Report studenti e docenti delle Istituzioni Scolastiche

Monitoraggio del bullismo e del cyberbullismo a.s. 2022/2023 della regione Umbria

Ministero Istruzione
USR
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Presentazione analitica dei risultati della Regione Umbria

IL CAMPIONE REGIONALE



RILEVAZIONE STUDENTI E STUDENTESSE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

- Complessivamente, 1868 studenti hanno partecipato al Monitoraggio.
- Tra questi, il 52.86% era **femmina**, il 42.74% **maschio** e il 4.4% ha definito il proprio sesso come “**altro**”.



RILEVAZIONE STUDENTI E STUDENTESSE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

- Degli studenti e studentesse partecipanti, il 51.93% ha dichiarato di essere iscritto a un **Liceo**, il 46.26% a un **Istituto Tecnico** e l’ 1.43% a un **Istituto Professionale**.



RILEVAZIONE STUDENTI E STUDENTESSE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

- Al momento della rilevazione, il 19.86% degli studenti e delle studentesse frequentava la **prima classe**, il 37.18% la **seconda**, il 18.43% la **terza**, il 12.49% la **quarta** e il 12.05% la **quinta**.



PRESENTAZIONE ANALITICA DEI RISULTATI DELLA REGIONE UMBRIA

IL CAMPIONE DEI DOCENTI

RILEVAZIONE DOCENTI

- Sono **730 i docenti** della regione Umbria che hanno preso parte alla seconda fase del Monitoraggio di Piattaforma ELISA.
- Tali docenti insegnano in **23 Istituti Comprensivi** (21,7% del totale degli Istituti Comprensivi presenti sul territorio regionale) e in **10 Istituzioni Scolastiche secondarie di secondo grado** (19,2% delle Istituzioni Scolastiche statali secondarie di secondo grado presenti sul territorio regionale).

RILEVAZIONE DOCENTI

- Dei docenti partecipanti, l' 85.48% ha dichiarato di essere **femmina**, il 14.38% **maschio** e lo 0.14% ha definito il proprio sesso "**altro**".
- **L'età** dei partecipanti alla rilvazione docenti risulta compresa **tra i 24 e i 67 anni** (M = 49.23; DS = 9.08).
- Di tali docenti, il 35.89% ha dichiarato di insegnare nella **scuola primaria**, il 28.49% nella scuola **secondaria di primo grado** mentre il 36.3% nella scuola **secondaria di secondo grado**.
- Dei docenti che hanno dichirato di insegnare alla scuola secondaria di secondo grado, il 27.17% ha riportato di insegnare in un **Liceo**, il 53.58% in un **Istituto Tecnico** e il 19.25% in un **Istituto Professionale**.

PRESENZA DEI FENOMENI

Presenza del bullismo e del cyberbullismo dal punto di vista degli studenti

Presenza del bullismo e del cyberbullismo dal punto di vista degli studenti

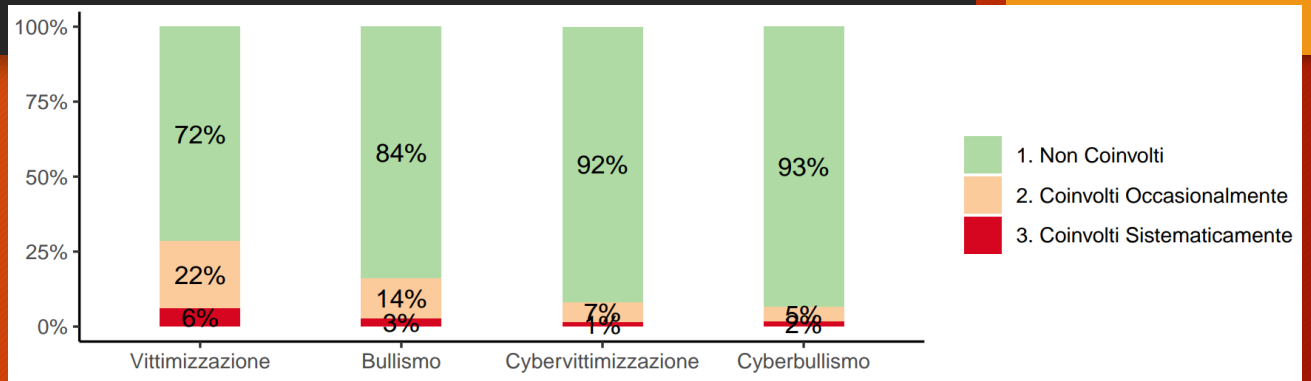


Figura 1: STUDENTI e STUDENTESSE - Frequenza dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo agito e subito

Tabella 1: DOCENTI – Stima della presenza dei fenomeni nella propria scuola

	Primaria	Secondaria primo grado	Secondaria secondo grado
Vittimizzazione	3%	5%	6%
Bullismo	3%	6%	7%
Cybervittimizzazione	2%	4%	5%
Cyberbullismo	2%	4%	6%



Le tipologie di comportamento

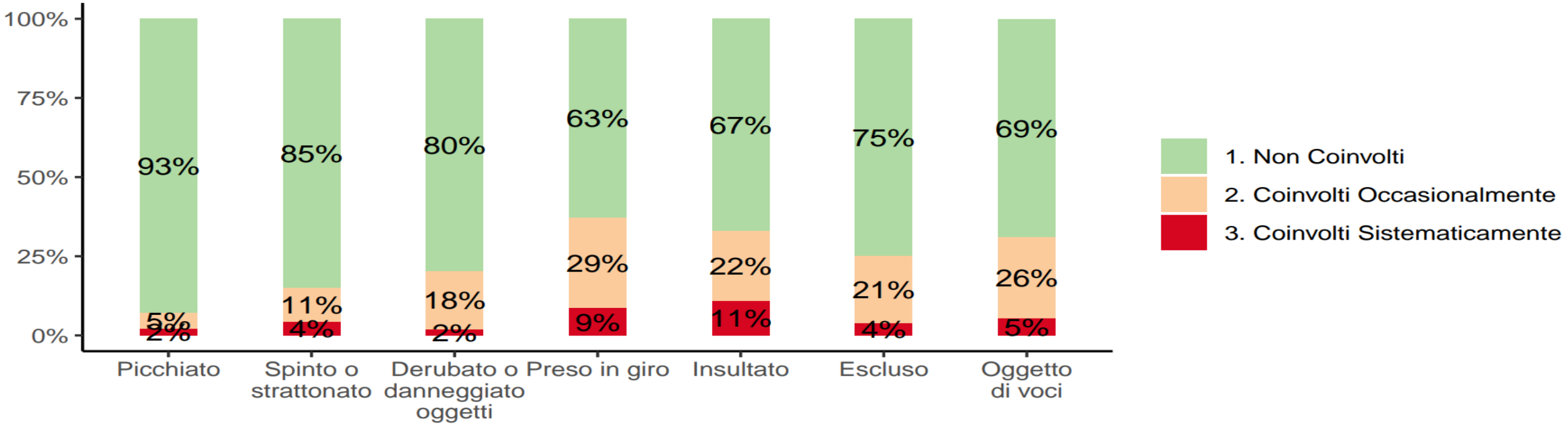


Figura 2: STUDENTI e STUDENTESSE - Comportamenti specifici nella vittimizzazione

Le tipologie di comportamento

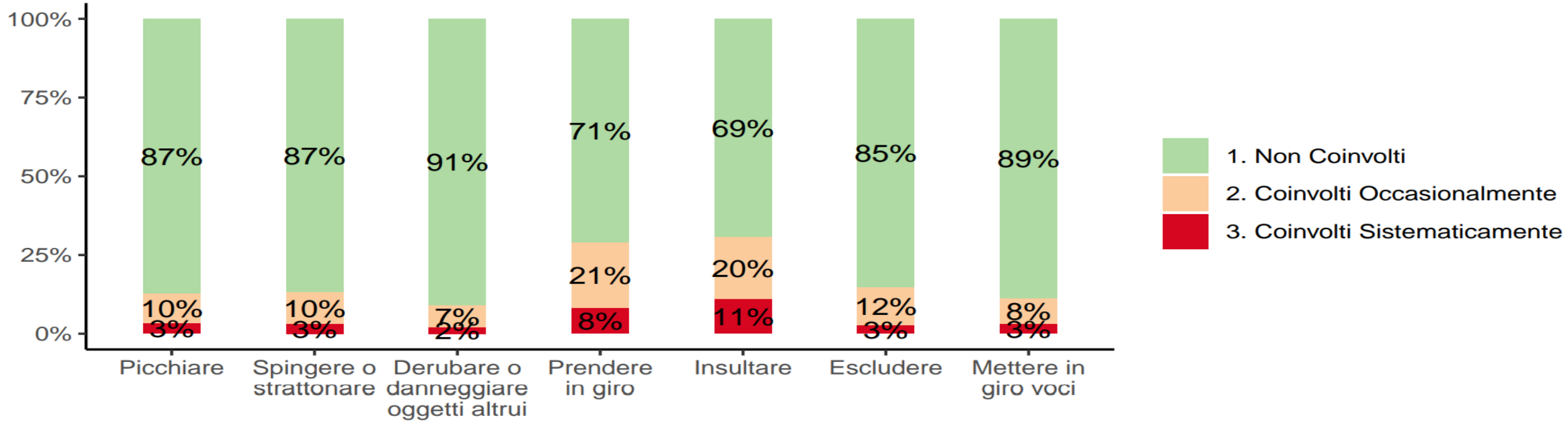


Figura 3: STUDENTI e STUDENTESSE - Comportamenti specifici nel bullismo agito

Le tipologie di comportamento

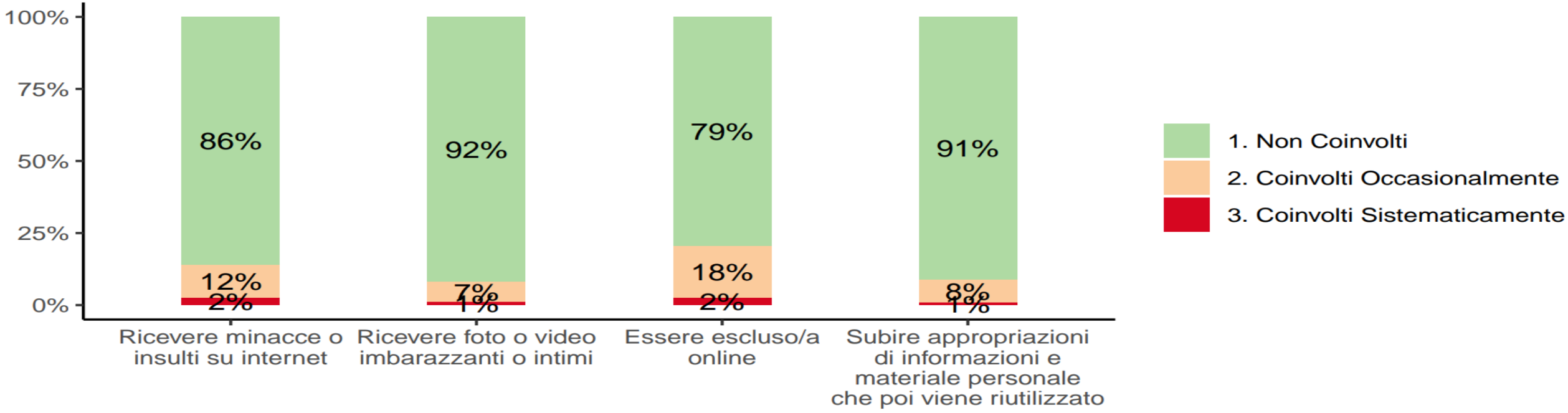


Figura 4: STUDENTI e STUDENTESSE - Comportamenti specifici nella cybervittimizzazione

Le tipologie di comportamento

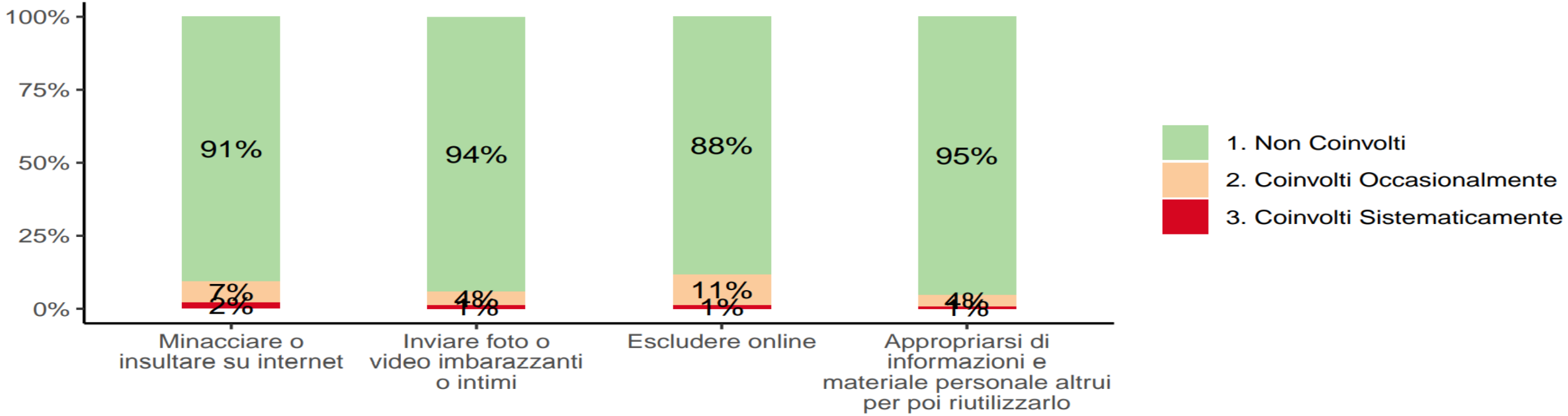


Figura 5: STUDENTI e STUDENTESSE - Comportamenti specifici nel cyberbullismo

Il bullismo basato sul pregiudizio

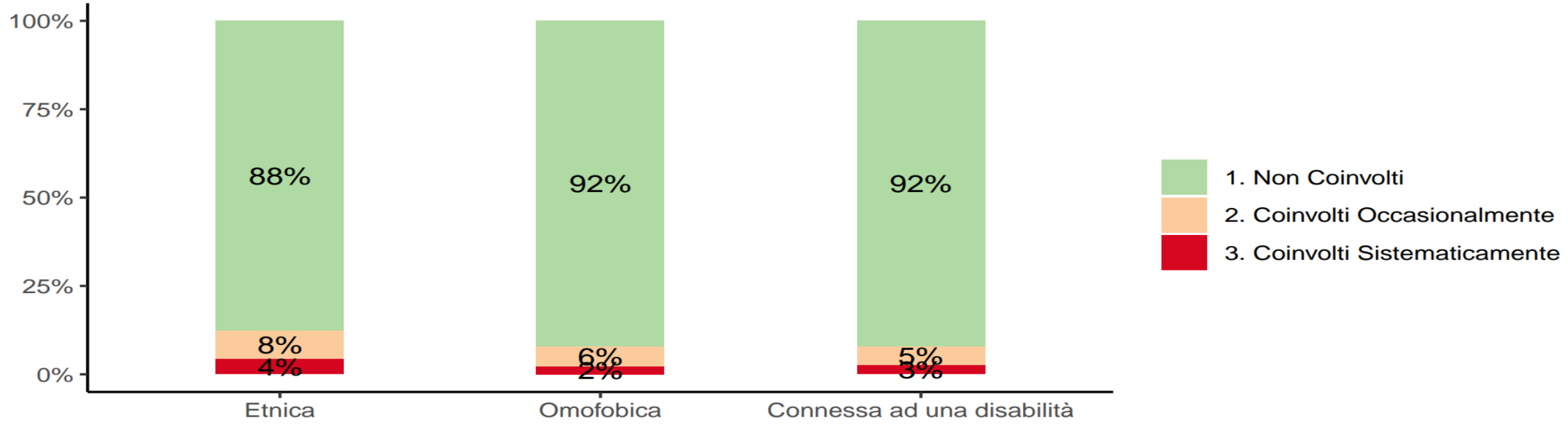


Figura 6: STUDENTI e STUDENTESSE - Frequenze di vittimizzazione basata sul pregiudizio

Il bullismo basato sul pregiudizio

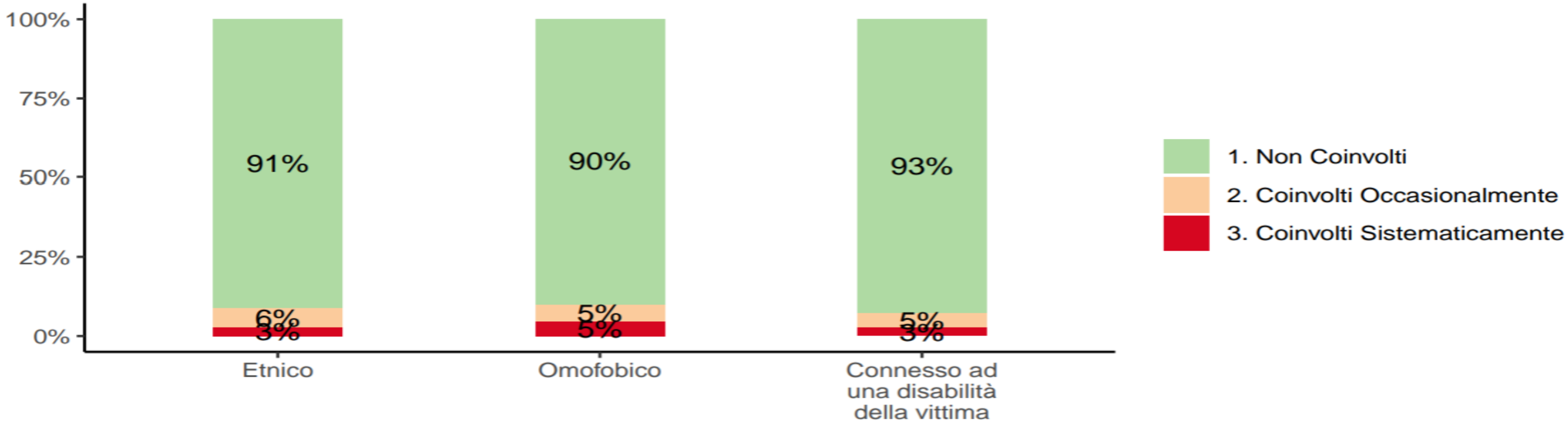


Figura 7: STUDENTI e STUDENTESSE - Frequenze di bullismo basato sul pregiudizio

Esposizione all'hate speech online

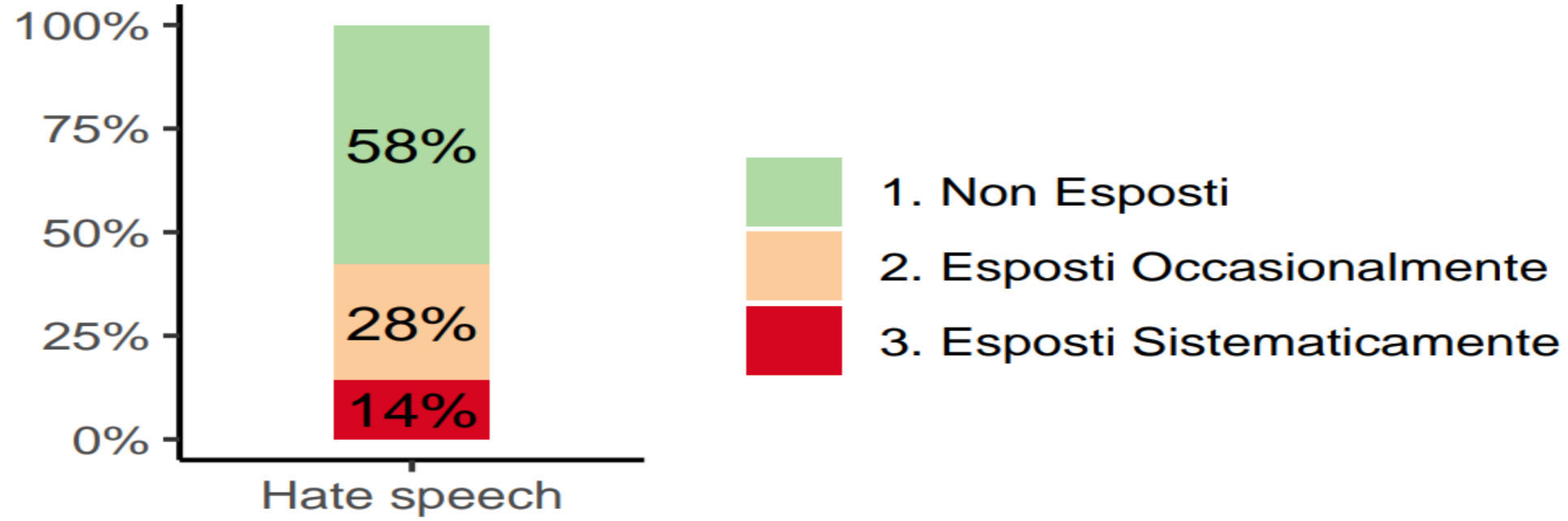


Figura 8: STUDENTI e STUDENTESSE – Esposizione all'hate speech

IL CONTESTO SCOLASTICO

Gestione dei casi: le risposte degli insegnanti agli episodi di bullismo



Il clima scolastico

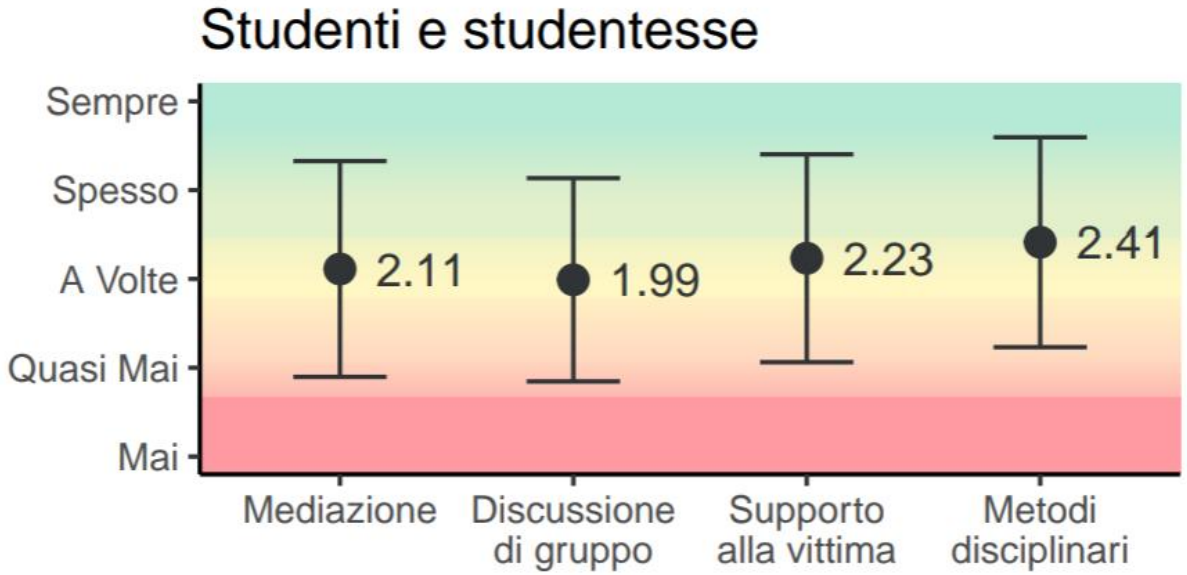


Figura 9: STUDENTI e STUDENTESSE - Medie e deviazioni standard relative alle risposte fornite al questionario sulle risposte degli insegnanti agli episodi di bullismo

Il clima scolastico

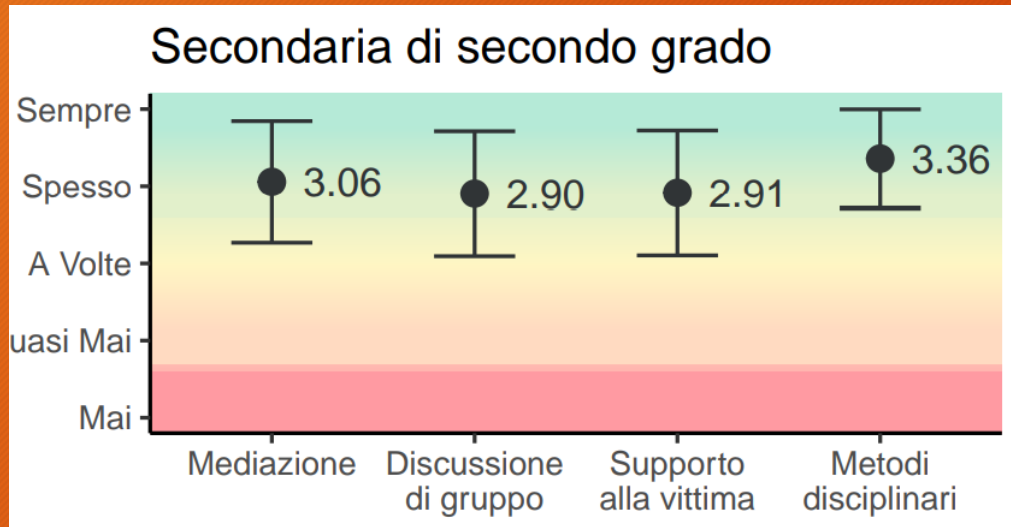


Figura 10: DOCENTI - Reazioni dell'insegnante agli episodi di bullismo: medie e deviazione standard

Il clima scolastico

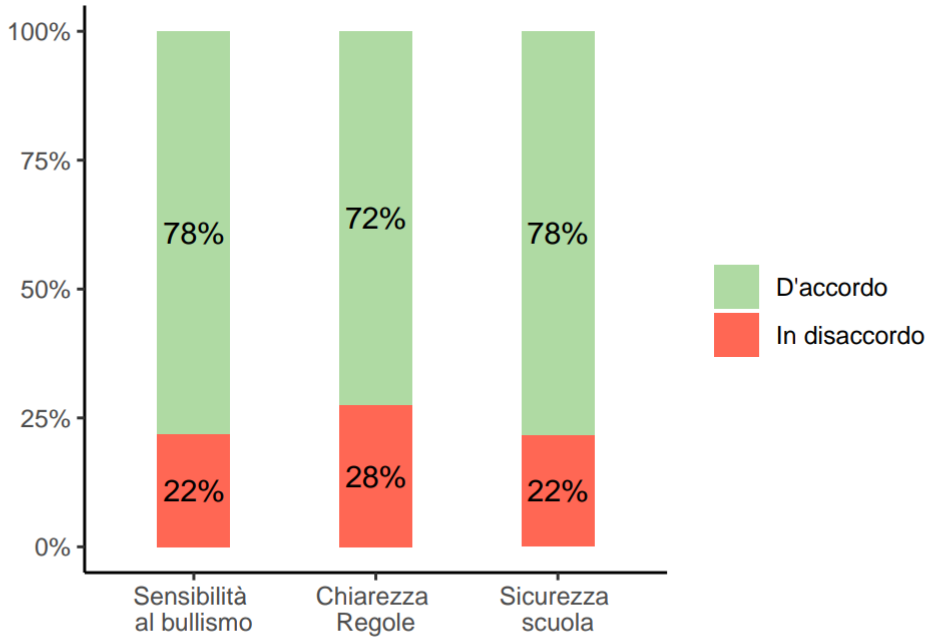


Figura 13: STUDENTI e STUDENTESSE – Percentuali di accordo e disaccordo relative ai tre item sul clima scolastico

Come è possibile osservare dalla figura 13, il 78% degli studenti e delle studentesse ha dichiarato che, nella sua scuola, adulti, studenti e studentesse sono attenti e sensibili al fenomeno del bullismo, il 72% che sono chiare le regole e le conseguenze cui va incontro chi commette atti di bullismo e il 78% che la propria scuola è un luogo sicuro per gli studenti e le studentesse.

Segnalazione anonima dei casi di bullismo

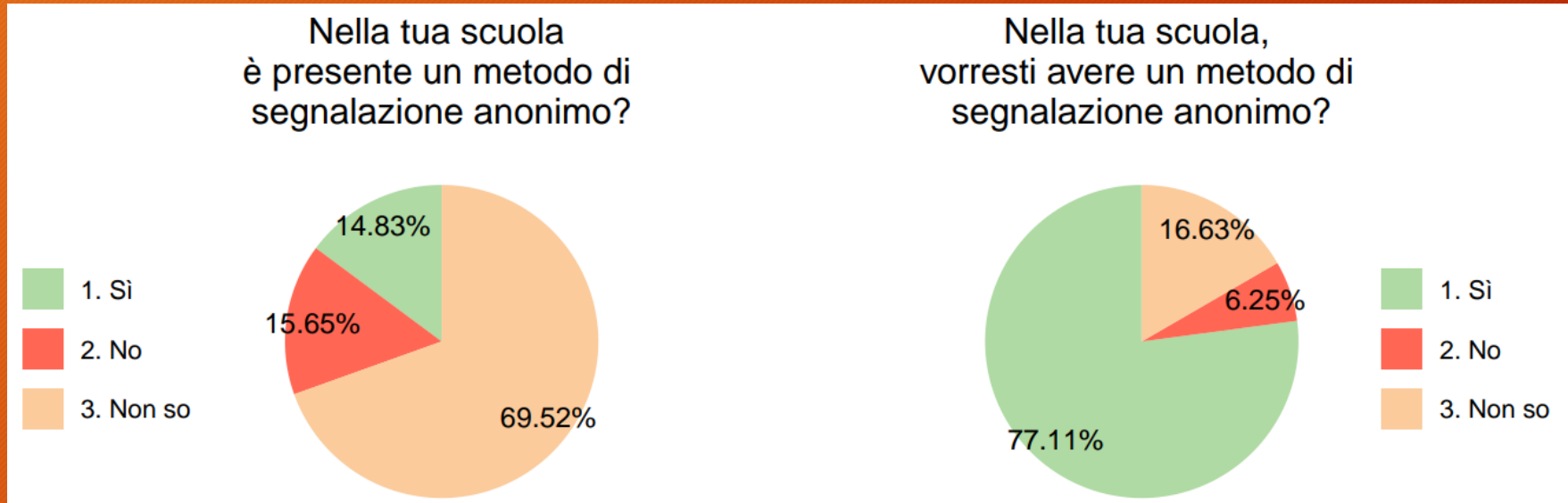


Figura 14: STUDENTI e STUDENTESSE – Presenza metodo di segnalazione aonimo (primo grafico a torta) e frequenze di risposta alla domanda: Vorresti avere un metodo di segnalazione anonimo a scuola? (secondo grafico a torta).

Implementazione degli aspetti normativi: la Legge 71/2017 e Le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (2021)

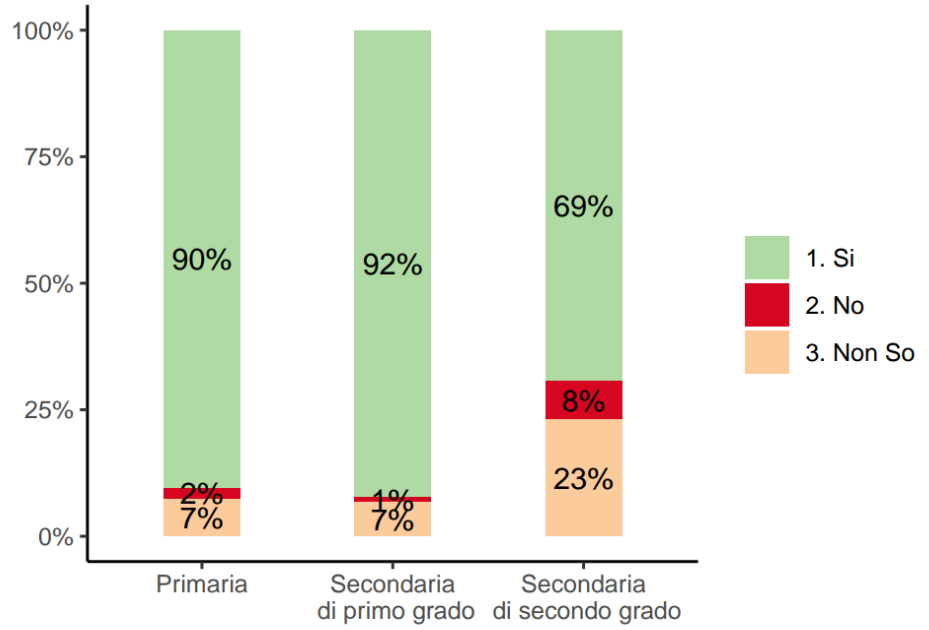


Figura 15: DOCENTI – Nomina docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, per ordine di scuola

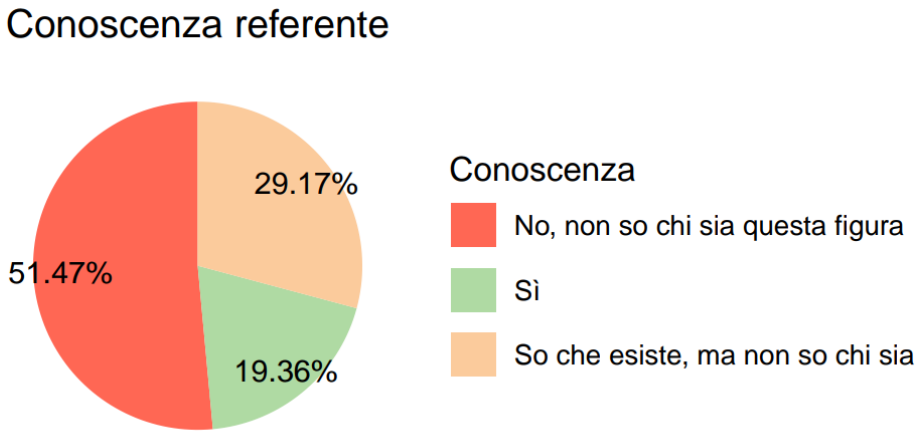


Figura 16: STUDENTI e STUDENTESSE - Conoscenza docente referente della propria scuola

Implementazione degli aspetti normativi: la Legge 71/2017 e Le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (2021)

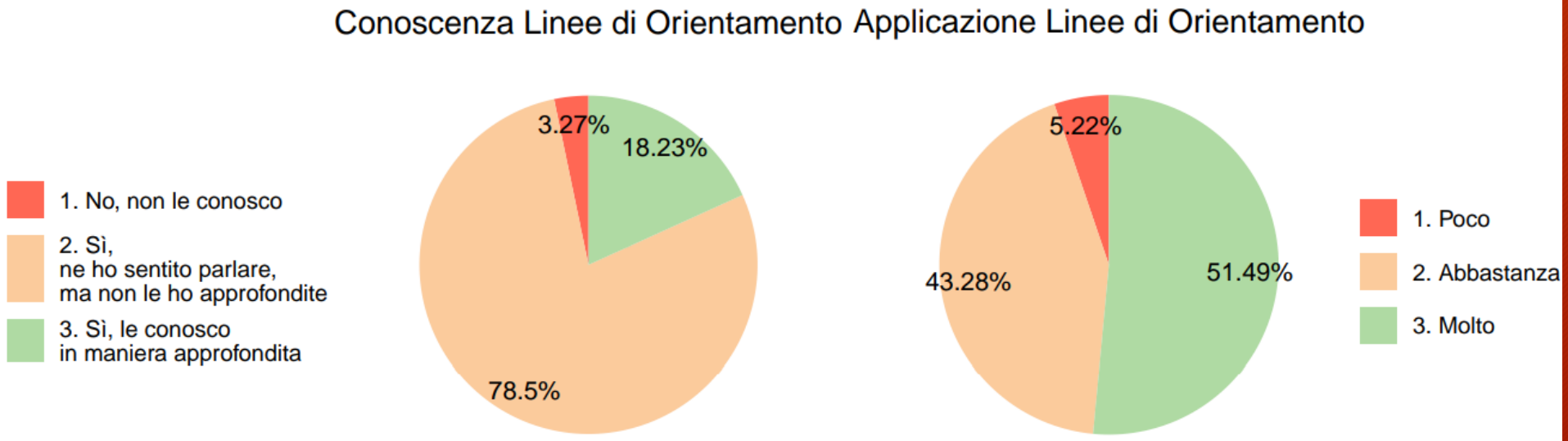


Figura 17: DOCENTI – Conoscenza Linee di Orientamento 2021 (primo grafico a torta) e frequenze di risposta dei soli docenti che conoscono le Linee di Orientamento 2021 in modo approfondito alla domanda relativa a quanto queste abbiano trovato traduzione applicativa nelle loro scuole (secondo grafico a torta).

Le azioni della scuola per prevenire i casi di bullismo e cyberbullismo

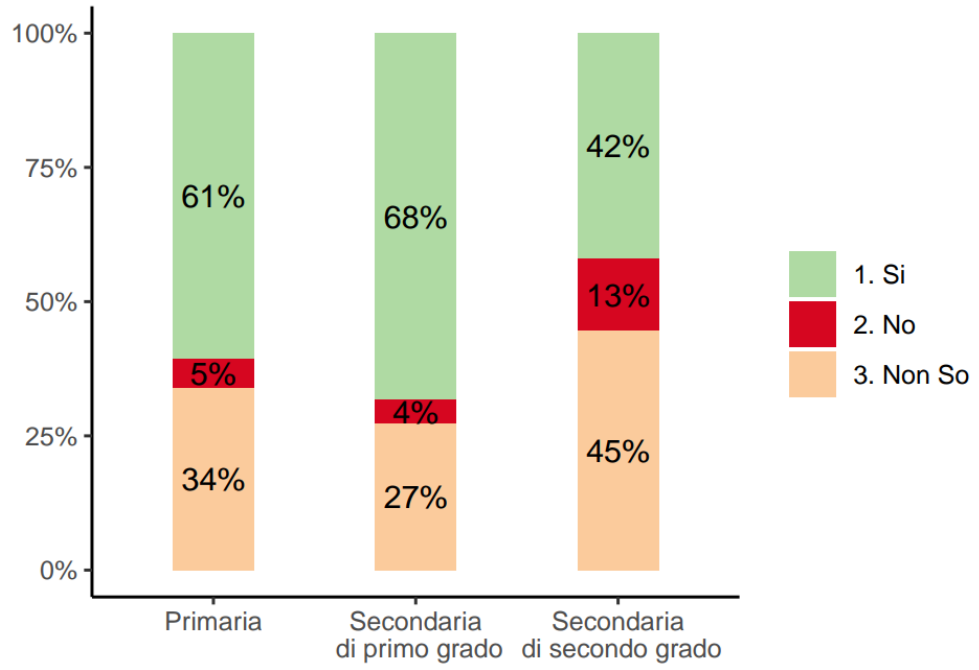


Figura 18: DOCENTI - Presenza di un protocollo per la gestione dei casi, per ordine di scuola

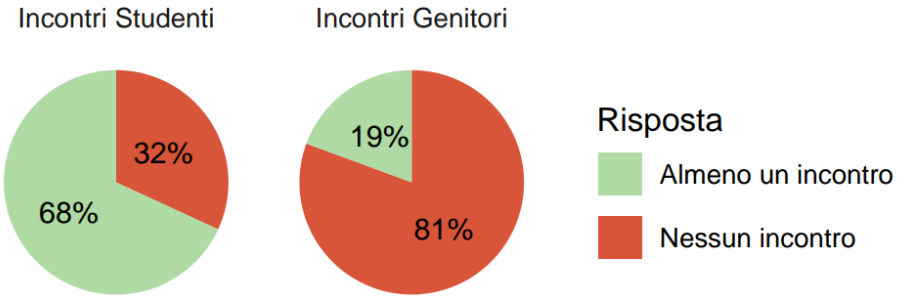


Figura 19: STUDENTI e STUDENTESSE – Frequenze di risposta degli studenti e delle studentesse ai 2 item relativi al numero di incontri di sensibilizzazione RIVOLTI AGLI STUDENTI e AI GENITORI organizzati nelle SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO da settembre 2022 al momento della rilevazione

Le azioni della scuola per prevenire i casi di bullismo e cyberbullismo

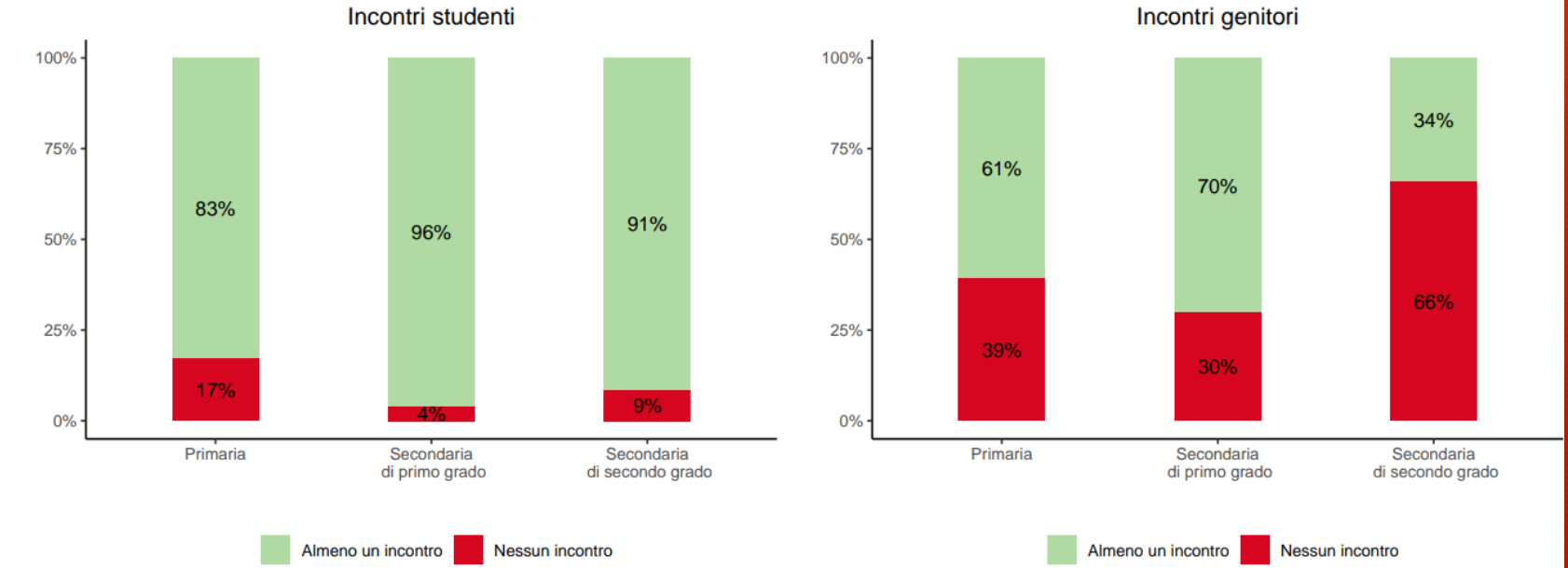


Figura 20: DOCENTI - Numero di incontri di sensibilizzazione, per ordine di scuola

SINTESI DEI RISULTATI

I RISULTATI DELLA REGIONE Umbria

I RISULTATI DELLA REGIONE Umbria

- Come emerso già nelle edizioni precedenti del monitoraggio (a.s. 2021/2022 e a.s. 2021/2022), anche questa terza edizione mette in luce un **divario tra quanto riportato dagli studenti e dalle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado e quanto dichiarato dai docenti dello stesso ordine**. Sembra, quindi, che una parte dei fenomeni, probabilmente quella più occasionale, ma non per questo priva di conseguenze, rimanga sommersa, non arrivando all'attenzione dei docenti.

I RISULTATI DELLA REGIONE Umbria

- Così come evidenziato rispetto ai fenomeni di bullismo e vittimizzazione, anche rispetto alle risposte dei docenti agli episodi di bullismo è emersa una **discrepanza tra la prospettiva dei docenti e quella degli studenti** e studentesse. In particolare, i docenti ritengono di applicare qualunque tipo di interventi di più rispetto a quanto percepito dai ragazzi e dalle ragazze. Tale diversità nella percezione docenti e studenti/studentesse può essere parzialmente ricondotta al fatto che probabilmente una parte degli episodi di bullismo non arrivi all'attenzione degli insegnanti.

I RISULTATI DELLA REGIONE Umbria

- Agli studenti e alle studentesse è stato chiesto se nella loro scuola fosse presente un **metodo di segnalazione anonimo** dei casi di bullismo e solo a coloro che hanno risposto “no” o “non so” a questa domanda è stato chiesto se vorrebbero che tale metodo di segnalazione fosse istituito.
- Per quanto riguarda la presenza di un metodo di segnalazione anonimo, solo il 14.83% ha dichiarato che nella propria scuola questo sia presente. Degli studenti e studentesse che hanno dichiarato di non sapere o che nella propria scuola non esiste nessun metodo di segnalazione anonimo (85% degli studenti e delle studentesse partecipanti), **il 77.11% ha dichiarato di volere che tale sistema venga istituito**.

I RISULTATI DELLA REGIONE Umbria

- Versante delle indicazioni previste dalla Legge n. 71 del 29 maggio 2017 , è stata chiesto se fosse stato **nominato il docente referente per il bullismo e il cyberbullismo**.
- I docenti che hanno dichiarato che nella propria scuola è stato nominato almeno un docente referente per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo sono il 90% nella scuola primaria, il 92% nella scuola secondaria di primo grado e il 69% nella scuola secondaria di secondo grado. Sebbene la figura del docente referente sia spesso presente nelle scuole, purtroppo studenti e studentesse conoscono ancora poco tale figura (solo il 19.36% di loro conosce il docente nominato come referente nella propria scuola).
- Un dato da non sottovalutare riguarda la presenza, nel campione di studenti e studentesse, ma anche in quello dei docenti, di **coloro che non sanno rispondere a questa domanda** (studenti e studentesse: 29.17%; docenti di scuola primaria: 7%; docenti di scuola secondaria di primo grado: 7%; docenti di scuola secondaria di secondo grado: 23%).
- Tali dati evidenziano come le misure di contrasto e prevenzione messe in atto dalle Istituzioni Scolastiche **dovrebbero essere accompagnate da adeguante azioni di comunicazione a tutta la comunità scolastica**.

I RISULTATI DELLA REGIONE Umbria

- Per quanto riguarda le **Linee di Orientamento 2021**, si evidenzia come queste **non siano ancora conosciute in maniera approfondita** da tutti i docenti delle scuole e tra chi le conosce (solo il 18.23% le conosce in maniera approfondita) il 51.49% ritiene che abbiano avuto un grande impatto nella propria scuola.
- Tra le indicazioni contenute nelle Linee di Orientamento 2021, il **protocollo per la presa in carico** e per la gestione delle situazioni di bullismo e cyberbullismo **risulta essere ancora uno strumento in fase di attuazione nelle scuole** (presenza del protocollo di gestione dei casi: 61% dei docenti delle scuole primarie, 68% dei docenti delle scuole secondarie di primo grado e 42% dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado).
- Visto che la presenza di un protocollo per la presa in carico dei fenomeni di bullismo fornisce indicazioni chiare e condivise circa le modalità di gestione degli episodi di prepotenza tra pari, risulta chiaro come tale strumento sia di fondamentale importanza per progettare una scuola attenta alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni capace di prendere in carico tutte le situazioni potenzialmente problematiche.

I RISULTATI DELLA REGIONE Umbria

- Azioni importanti per la prevenzione dei fenomeni risultano essere **gli incontri di sensibilizzazione** sui temi del bullismo e cyberbullismo rivolti alla comunità scolastica.
- Nel corso dell'a.s. 2022/2023 secondo la percezione di studenti e studentesse, le scuole hanno portato avanti azioni di sensibilizzazione sul tema rivolti a loro (68% almeno uno) e alle famiglie (19% almeno uno)

I RISULTATI DELLA REGIONE Umbria - Conclusioni

- I risultati mettono in luce come gli **episodi di prepotenza tra pari** siano un fenomeno che continua a coinvolgere un **numero considerevole di studenti e studentesse**, soprattutto nelle modalità faccia a faccia. Inoltre, sembra che **una parte di questi fenomeni**, probabilmente quelli meno gravi e più occasionali, ma non per questo senza conseguenze, **non arrivi all'attenzione dei docenti e, quindi, della scuola**. Nonostante la maggior parte dei partecipanti consideri la propria scuola un luogo sicuro e attento ai fenomeni di bullismo, **si evidenzia un campanello d'allarme per coloro che non concordano con tale percezione. Altro campanello d'allarme risulta la percentuale di studenti e studentesse che non considera chiare le regole e le conseguenze cui va incontro chi commette un atto di bullismo**.

I RISULTATI DELLA REGIONE Umbria - Conclusioni

- Da parte loro, **le scuole risultano impegnate nel contrasto dei fenomeni**, avendo avviato una serie di azioni per dotarsi di strumenti e di risorse per la loro prevenzione (es. incontri di sensibilizzazione) e presa in carico.
- **Questo sembra essere un processo in fase di sviluppo per quanto riguarda alcuni aspetti**:
  da una parte, alcune azioni e strumenti devono ancora essere implementati in alcune scuole (es. nomina del referente, protocollo per la pr esa in carico e per la gestione delle situazioni di bullismo e cyberbullismo), mentre, dall'altra, nelle scuole già dotate di tali risorse, dovreb bero essere maggiormente condivise e diffuse le informazioni sulle diverse azioni messe in atto per la prevenzione e l'intervento.
- Oltre alla promozione della consapevolezza in merito al bullismo, al cyberbullismo e alle sue conseguenze, si rende necessario quindi, un ulteriore sforzo volto ad una comunicazione ampia e diffusa che raggiunga tutti i membri d ella comunità scolastica, docenti e studenti e studentesse, in merito a cosa le scuole stanno effettivamente facendo e quali sono gli strume nti e le risorse di cui si sono dotate per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.